

SARS-CoV-2 e animali da compagnia: cosa sapere e come comportarsi



Il Presidente SIMeVeP, Antonio Sorice, in qualità di Medico Veterinario dell'Ats Bergamo, fa parte del Gruppo di lavoro ISS Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare COVID-19 che ha elaborato il "Animali da compagnia e SARS-CoV-2: cosa occorre sapere, come occorre

comportarsi"

Gli animali da compagnia possono essere potenzialmente esposti al virus SARS-CoV-2 in ambito domestico e contrarre l'infezione attraverso il contatto con persone infette. Ciononostante, allo stato attuale, non esistono evidenze che gli animali da compagnia svolgano un ruolo epidemiologico nella diffusione all'uomo di SARS-CoV-2.

Anzi, il rapporto con gli animali è importante per il nostro benessere in questo periodo di forzato isolamento.

Tuttavia per proteggerli è necessario adottare precauzioni per un accudimento sicuro, soprattutto se si è contagiati.

L'ultimo Rapporto Tecnico dell'ISS, realizzato dal Gruppo Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare, fa il punto sugli studi più recenti relativi alla suscettibilità di alcune specie animali e offre indicazioni su come migliorare le conoscenze per la gestione degli animali da compagnia nell'attuale contesto epidemico.

[Leggi il Rapporto Tecnico](#)

[Scarica l'infografica con i consigli dell'ISS](#)